

LA REGIONE LITIGANTE/L'INTERVISTA A CLAUDIO BARONE

di Giuseppina Varsalona

«L'ACCORDO SU FIAT NON BASTA: LA SICILIA ORA DEVE ATTRARRE CAPITALI»



L'accordo sull'auto elettrica per il rilancio di Termini secondo Barone «dimostra una buona sinergia impresa-sindacati»

Dopo il nostro fondo sulla «Regione litigante», continua il ciclo di interviste sulla situazione economica e sociale siciliana. Oggi dice la sua Claudio Barone, segretario regionale della Uil.

«C'è una crisi molto forte, ma ci sono buone possibilità di rilancio se non ci facciamo sfuggire le occasioni di sviluppo». Claudio Barone, segretario regionale della Uil siciliana, si dice ottimista e propone la creazione di un «Comitato permanente per gli investimenti, in cui imprenditori, sindacati e istituzioni si mettano insieme per creare e favorire il rilancio produttivo».

●●● **Segretario, il governo appare in grande difficoltà. L'opposizione è sul piede di guerra, mentre i consumi delle famiglie segnano il passo e tante industrie abbandonano il territorio.**

«In Sicilia si sta andando verso la desertificazione industriale. Il principale settore, il petrolchimico, è in discussione, vista l'annunciata chiusura dell'Eni di Gela. Il rischio è il crollo dell'export siciliano, che per più del 50 per cento è rappresentato proprio dal settore della raffinazione. La chiusura provocherebbe la perdita di tremila posti di lavoro, tra diretto e indotto. Gli investimenti costituirebbero un elemento importante di rafforzamento del polo produttivo. In quell'area c'era e potrebbe essere ripresa l'idea di investire 750 milioni nel rigassificatore, una struttura che avrebbe avuto un impatto notevole sull'occupazione nell'indotto».

●●● **Per la vertenza della Fiat si apre uno spiraglio, con la firma dell'accordo fra sindacati e gruppo Grifa, per dare uno sbocco occupazionale ai lavoratori del polo termitano.**

«L'accordo sull'auto elettrica ibrida è positivo è la dimostrazione che mentre la politica litiga, i sindacati e le imprese sono riusciti a portare a casa un buon risultato, grazie anche a imprenditori seri in un comparto difficile. La firma prevede il salvataggio di oltre 700 lavoratori, ma c'è la possibilità di garantire anche i dipendenti dell'indotto e di rilanciare in prospettiva la selleria e la plastica».

●●● **Tra le emergenze c'è quella che riguarda gli 8 mila lavoratori della formazione professionale, che non ha funzionato come avrebbe dovuto...**

«La formazione non può essere oggetto di macelleria sociale. Condividiamo l'ipotesi del governo Crocetta di creare



un'Agenzia unica per i lavoratori del settore. Per gran parte dei dipendenti che oggi chiedono stipendi arretrati si pone un problema sociale, visto che molti non sono più giovanissimi ma neanche in età pensionabile. Si deve creare un'Agenzia per evitare altre assunzioni e utilizzare i formatori iscritti all'albo. Nel frattempo però è bene evitare provvedimenti che comportano ondate di licenziamenti che rischiano di essere ingestibili, anche perché non c'è certezza sui fondi per la cassa integrazione. Inoltre, bisogna liberare risorse economiche per puntare sulla formazione dentro le aziende».

●●● **Cosa ne pensa della riforma Scilabra?**

«Siamo favorevoli all'intreccio tra formazione, università e imprese, ma contrari al sistema dei voucher, alla dote finanziaria, cioè, che la Regione darebbe ai giovani da spendere nel settore. Il sistema dei voucher va bene per l'alta formazione, ma per quella di base c'è il rischio che gli allievi possano essere intercettati dalla criminalità organizzata o dal galopping-naggio politico, attori che potrebbero favorire in maniera non trasparente gli istituti degli amici. Per questo motivo, siamo disponibili a confrontarci con l'assessorato, per mettere fine ai vizi del passato ed evitare di intervenire quando il danno è già avvenuto».

●●● **Quali altri settori oggi necessitano di un'inversione di tendenza?**

«C'è sicuramente quello dei call center, che in Sicilia conta 15 mila lavoratori. La classe politica si deve impegnare affinché vengano rispettate le norme nazionali che prevedono

« Per il segretario regionale della Uil «imprenditori, sindacati e politica devono lavorare insieme per creare il rilancio produttivo»

l'obbligo per i committenti pubblici di rivolgersi ai call center nazionali e non esteri. Altrimenti continueremo a inseguire le varie vertenze come quella di Accenture. C'è poi il settore dell'agricoltura. Abbiamo aree di eccellenza nella zona di Vittoria, che devono essere aiutate nel momento della distribuzione: fase che stragola il comparto. Bisogna, dunque, monitorare le filiere produttive. Nell'edilizia, sono andati in fumo 80 mila posti di lavoro e il settore è allo stremo, perché non si sanno spendere i fondi europei con cui realizzare le infrastrutture e perché alla Regione spesso manca il personale che smaltisca le pratiche arretrate».

●●● **Per ovviare alla mancanza di personale e spostare dipendenti da un ufficio ad un altro, la Regione ricorre spesso al cosiddetto atto di interpello, a cui quasi nessuno risponde, con il risultato che molte stanze rimangono sgarnite. Cosa ne pensa?**

«L'interpello è una barzelletta, per due motivi: in primo luogo, è un metodo sottoposto al vincolo del dirigente dell'ufficio in cui il dipendente presta servizio, che può concedere o meno il permesso di spostarlo. In secondo luogo, all'interpello non risponde nessuno, perché i dipendenti non hanno garanzie sulle mansioni da svolgere. La mobilità non può essere un optional, i dipendenti devono essere spostati là dove servono. È chiaro, però, che occorre un accordo con i sindacati, che devono fare rispettare i diritti e tutelare la professionalità. Lanciamo una sfida al governo sull'organizzazione della macchina burocratica, perché i ritardi della spesa dei fondi comunitari sono dovuti anche alla mancanza di personale nei dipartimenti della Programmazione, Bilancio e Infrastrutture. La soluzione non può essere il ricorso ai consulenti esterni e alle long list».

●●● **Come aiutare concretamente le imprese e come fare affinché tornino ad assumere?**

«C'è una crisi molto forte, ma ci sono buone possibilità di rilancio se non ci facciamo sfuggire le occasioni di sviluppo. Purtroppo, la classe politica pensa ad altro ed è totalmente distratta. Non fa altro che parlare di rimpasti e di spartizione di poltrone, ma non fa nulla per far capire agli investitori di essere benvenuti. Noi proponiamo la creazione di un «Comitato permanente per gli investimenti», in cui imprenditori, sindacati e istituzioni si mettano insieme per creare e favorire il rilancio produttivo».

(*GVAR*)

BRUTTI GIOCHI



NINO SUNSERI
SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Di fronte a tanta devastazione c'è una domanda che si impone: ma tutto questo con i problemi della Sicilia che cosa c'entra? Qual è l'indicazione programmatica che inner-va lo scontro? Quali sono i proget-

ti? Nessuno. Sotto la lite nulla, verrebbe da dire. Solo una logica di potere. È la politica che non c'è più. Il legame con la realtà si è interrotto. Non c'è più riferimento alla situazione del paese reale e della Sicilia in particolare: le aziende che chiudono, i disoccupati che aumentano, i commercianti che non ce la fanno più come abbiamo abbondantemente documentato su queste pagine con inchieste e interviste. Un dissenso che sta incidendo nella carne viva del sistema produttivo.

La politica come risponde? Semplicemente litigando per qualche poltrona in più.

Lo Statuto che doveva essere il motore per lo sviluppo dell'isola è ormai ridotto al rango di semplice scudo dietro cui nascondere privilegi di casta e ingiustificati vantaggi che la crisi economica ha reso odiosi. Nel Paese cresce l'insofferenza verso l'Autonomia siciliana considerata ormai un perimetro di incomprensibili vantaggi. L'indecenza delle liti della politica locale rappresenta il miglior alimento per questa campagna. Davvero brutti giochi ai quali la gente è costretta ad assistere.

GIORNALE DI SICILIA

●●● DIRETTORE
ANTONIO ARDIZZONE

●●● CONDIRETTORE RESPONSABILE
GIOVANNI PEPI

●●● CAPO REDATTORE
FRANCESCO DELIZIOSI

●●● VICE CAPI REDATTORI
PROVINCE PIERO CASCIO
CRONACA DI PALERMO MARCO ROMANO

●●● CAPI SERVIZIO
SEGRETERIA DI REDAZIONE
FRANCESCO BADALAMENTI
FATTI E NOTIZIE FILIPPO D'ARPA
CRONACA SICILIANA ENZO BASSO
SPORT CARLO BRANDALEONE
CULTURA&SPETTACOLO SALVATORE RIZZO

●●● CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO
ANTONIO ARDIZZONE

VICE PRESIDENTE
LUCA PIRRI ARDIZZONE

CONSIGLIERI
ROSA LO BAIDO
FEDERICO ARDIZZONE
DOMENICO CIANCIO SANFILIPPO

●●● UFFICI DI CORRISPONDENZA
AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 TEL 0922 25735
FAX 0922 24835; CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131

TEL 0934 595575 FAX 0934 595544. CATANIA: Via Gorizia, 64 (angolo viale Africa) TEL 09532376
09530086 FAX 095339955. ENNA: TEL 0916627208
FAX 0916627370. RAGUSA: Via Archimede 19/D TEL
0932653827 FAX 0932653826. SIRACUSA: Viale
Teracati, 83/A TEL 093132147/0931419347 FAX
093130030. TRAPANI: Via Carrera 7 TEL 092328343
/0923 21000 FAX 092327272.

●●● UFFICIO ABBONAMENTI
Via Lincoln, 21. Palermo. COPIE ARRETRATE €2,20.
●●● ABBONAMENTI ON LINE
www.gdsonline.it
●●● ABBONAMENTI ITALIA
7 NUMERI Anno: Euro 300; Semestre: Euro 150;

Trimestre: Euro 75. 6 NUMERI Anno: Euro 256; Semestre: Euro 128; Trimestre: Euro 64. 5 NUMERI Anno: Euro 214; Semestre: Euro 107; Trimestre Euro 54.

●●● DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Giornale di Sicilia, Editoriale Poligrafica SPA, Via Lincoln 21 90133 Palermo TEL 091 6627111 C.F. 02709770826
INTERNET www.gds.it C.C. POSTALE 00398909
FAX 0916627280; 0916173233; 0916091039
STAMPA E.T.I.S. 2000 S.p.A.
Viale Oderico da Pordenone, 50 Catania
Zona Industriale 8ª strada - 95121
TEL 095 5969500 P.IVA 02363740875

●●● CRONACA DI AGRIGENTO cronaca.agrigento@gds.it CRONACA DI CALTANISSETTA cronaca.caltanissetta@gds.it CRONACA DI CATANIA cronaca.catania@gds.it CRONACA DI ENNA cronaca.enna@gds.it CRONACA DI MESSINA cronaca.messina@gds.it CRONACA DI PALERMO cronaca.palermo@gds.it CRONACA DI RAGUSA cronaca.ragusa@gds.it CRONACA DI SIRACUSA cronaca.siracusa@gds.it CRONACA DI TRAPANI cronaca.trapani@gds.it LETTERE lettere@gds.it SPETTACOLI spettacoli@gds.it SPORT sport@gds.it CRONACA IN CLASSE cronacainclasse@gds.it SEGRETERIA DEL DIRETTORE segreteria.direzione@gds.it SEGRETERIA DI REDAZIONE segreteria.redazione@gds.it SEGRETERIA DELL'AMMINISTRAZIONE seg.amm@gds.it



●●● GIORNALE DI SICILIA - Registrazione R.S.
Tribunale di Palermo n. 22 del 21-6-1948

●●● PUBBLICITÀ NAZIONALE
RCS MediaGroup S.p.A. Divisione Pubblicità
www.rcspubblicita.it
Direzione generale:
via Rizzoli, 8 - 20132 Milano Tel. 02.25846543

●●● PUBBLICITÀ LOCALE
GDS Media&Communication
PALERMO: Via Lincoln 19. TEL. 091 6230511 MESSINA:
Via U. Bonino 15. TEL. 090 6508411 TRAPANI: Via XXX
Gennaio 29/31. TEL. 0923 541083 MARSALA: Piazza
Piemonte e Lombardo 34. TEL. 0923 712952 AGRIGEN-
TO: Piazza V. Emanuele, 33. TEL. 0922 595400; REGGIO
CALABRIA: Via Diana, 3 TEL. 0965 24478 CATANZARO:
Piazza Serravalle, 9 int. 8 TEL. 0961 724090 COSENZA:
Via Monte Santo, 39 TEL. 0984 72527

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE
Manchette di 1ª pagina € 966 (colore 1.525);
Striscia sotto testata € 1.500 (colore 2.250);
Finestrella di 1ª pagina € 4.470 (colore 6.770);
Commerciale € 479 (colore 723); Manchette
Copertine: Sport / Sport Lunedì € 3.000 (colore
4.500); Striscia TV, Meteo & Oroscopo € 1.200
(colore 1.800); Legale-Finanziaria € 620; Comuni-
cazione D'Impresa € 618 (colore 940); Pagina

Intera € 52.780 (colore 80.715); Ultima Pagina €
60.076 (colore 87.156); Ricerca di Personale € 386;
Inserzioni in Giorni Festivi, Posizione di Rigore,
Solo in Pagina (minimo 24 mod.), Data Fissa:
+20%; per il colore formato min. 1/4 di pagina.

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE - PROVINCIALI
Edizioni Provinciali di Agrigento, Caltanissetta-
Enna, Messina-Catania, Siracusa-Ragusa,

Trapani a modulo: Commerciali € 204 (colore 306);
Legale-Finanziaria € 310; Ricerca di Personale € 197;
Manchette € 2.000 (colore 3.000).

Necrologie (a parola, caratteri normali) €3, Adesione
al Lutto €6; Nomi, Titoli, Appos. al nome €17; per le
parole Ringraziamento, Anniversario, Trigesimo €17;
croce o simboli €29,5; Neretti, Maiuscoli (entro testo)
€6; Necrologia su 2 Colonne + 50%.

L'INDICE

Società	→ 10
Economia	→ 11
Necrologie	→ 11
Cronaca	→ 12
Tempo libero	→ 18
Tecnologia, tutti i dati in un salvavita digitale Da Catania ecco l'innovativo Dr Jack	
Spettacoli	→ 19
Morta la sorella di Alberto Sordi	
Programmi Tv	→ 20
Meteo	→ 20
Oroscopo	→ 20
Sport	→ 21
Giochi	→ 39